



## SCIENZE DELLO SPETTACOLO

A.A. 2023-2024

### LABORATORIO DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (25/09/2023 – 13/12/2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3
SSD	-
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio.

Docente	
Nome e cognome	Ruggiero Cristallo
Indirizzo mail	ruggiero.cristallo@uniba.it
Telefono	0805717462
Sede	DIRIUM
Sede virtuale	Sarà comunicato agli studenti il codice Teams del docente.
Ricevimento	Il docente riceverà gli studenti previo appuntamento via mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		30	45
CFU/ETCS			
3		3	

<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo del corso è accompagnare gli studenti in un viaggio alla scoperta della cinematografia e dei suoi linguaggi, ma in fondo è anche un percorso di scoperta di se stessi e di un proprio punto di vista; attraverso gli sguardi degli autori e i frammenti di opere proposti, i ragazzi scopriranno i propri gusti e riferimenti, fino a elaborare un propria idea filmica.
<b>Prerequisiti</b>	Gli studenti dovranno possedere le conoscenze di base della Storia del cinema.

<b>Metodi didattici</b>	Il metodo che sarà adottato è quello dell'apprendimento esperienziale che costituisce un modello di apprendimento basato sull'esperienza, sia essa cognitiva, emotiva o sensoriale. Il processo di apprendimento si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli in cui il soggetto, attivo protagonista, si trova a mettere in campo le proprie risorse e competenze per l'elaborazione, la riorganizzazione e la condivisione di teorie e concetti volti al raggiungimento degli obiettivi formativo sopra elencati.
-------------------------	--



<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente alla fine del laboratorio conosce le fasi di creazione di un prodotto audiovisivo
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente sa applicare le informazioni acquisite nell'ambito del laboratorio ad un prodotto elaborato individualmente
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sa riconoscere le differenze tra i diversi stili cinematografici e le diverse forme narrative. Al termine del laboratorio lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di giudicare la qualità e le forme dei prodotti audiovisivi studiati.</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di trasferire in un prodotto autonomamente realizzato le conoscenze acquisite</li><li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di gestire autonomamente il proprio rapporto con i prodotti audiovisivi che si troverà a gestire.</li></ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<b>Lezione 1:</b> Cos'è il cinema? Linguaggio e Racconto. <b>Lezione 2:</b> Cos'è un film? La scala dei piani <b>Lezione 3:</b> L'ideazione (parte 1) -soggetto e sceneggiatura <b>Lezione 4:</b> L'ideazione (parte 2) - Cosa dire? Tema, etica e messaggio <b>Lezione 5:</b> L'ideazione (parte 3) - Perché dirlo? La regia <b>Lezione 6:</b> Il Linguaggio - Come dirlo? (parte 1) – Formato, inquadrature, movimenti di macchina <b>Lezione 7:</b> Il Linguaggio - Come dirlo? (parte 2) – Sequenze e reference <b>Lezione 8, 9:</b> Definizione Soggetti <b>Lezione 10:</b> Press Book del Film
<b>Testi di riferimento</b>	<b>Bibliografia suggerita</b> G. Deleuze, <i>L'immagine-movimento. Cinema 1</i> , Einaudi, Torino 2016. G. Deleuze, <i>L'immagine-tempo. Cinema 2</i> , Einaudi, Torino 2017. S. Eizenstejn, <i>Lezioni di regia</i> , Einaudi, Torino 2000. F. Truffaut, <i>Il cinema secondo Hitchcock</i> , Il Saggiatore, Milano 2014. <b>Filmografia suggerita</b> <i>The Great Train Robbery (La grande rapina al treno</i> , Edwin S. Porter, 1903) <i>Cabiria</i> (Giovanni Pastrone, 1914) <i>The Birth of a Nation (Nascita di una nazione</i> , David W. Griffith, 1915) <i>The Kid (Il monello</i> , Charlie Chaplin, 1921) <i>Bronenosets Potemkin (La corazzata Potëmkin</i> , Sergej Michajlovič Ėjzenštejn, 1925) <i>The Cameraman (Il cameraman</i> , Buster Keaton, 1928) <i>Chelovek s kino-apparatom (L'uomo con la macchina da presa</i> , Dziga Vertov, 1929) <i>Un chien andalou (Un cane andaluso</i> , Luis Bunuel, 1929) <i>I vitelloni</i> (Federico Fellini, 1953)



	<p><i>Viaggio a Tokyo (Tôkyô monogatari, Yasujiro Ozu, 1953)</i>  <i>La Jeteè (Id., Chris Marker, 1962)</i>  <i>8½ (Federico Fellini, 1963)</i>  <i>Auch Zwerge haben klein angefangen (Anche i nani hanno cominciato da piccoli, Werner Herzog, 1970)</i>  <i>Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto (Elio Petri, 1970)</i>  <i>Todo modo (Pietro Germi, 1976)</i>  <i>The Last Tycoon (Gli ultimi fuochi, Elia Kazan, 1976) [scena del nichelino]</i>  <i>Taxi Driver (Id., Martin Scorsese, 1976)</i>  <i>The Elephant Man (Id., David Lynch, 1980)</i>  <i>Fitzcarraldo (Id., Werner Herzog, 1982)</i>  <i>Nostalghia (Id., Andrej Tarkovskij, 1983)</i>  <i>Khane-ye doust kodjast? (Dov'è la casa del mio amico?, Abbas Kiarostami, 1987)</i>  <i>Nema-ye Nazdik (Close-up, Abbas Kiarostami, 1990)</i>  <i>Ta'm e guilass (Il sapore della ciliegia, Abbas Kiarostami, 1997)</i>  <i>Mulholland Drive (Id., David Lynch, 2001)</i>  <i>Primo amore (Matteo Garrone, 2004)</i>  <i>Darbareye Elly (About Ally, Asghar Farhadi, 2009)</i>  <i>Le quattro volte (Michelangelo Frammartino, 2010) [film senza attori]</i>  <i>Tabu (Id., Miguel Gomes, 2012)</i>  <i>Il club (El Club, Pablo Larraín, 2015)</i>  <i>Lazzaro felice (Alice Rohrwacher, 2018)</i>  <i>Manbiki kazoku (Un affare di famiglia, Hirokazu Kore'da, 2018)</i></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Il docente fornirà materiale didattico in aula.
<b>Materiali didattici</b>	Sarà comunicata la Classe Teams del laboratorio.
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica per il conseguimento dell'idoneità prevede la consegna di un elaborato personale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza del linguaggio cinematografico.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Saper applicare e riconoscere i principali elementi di grammatica del film.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Saper valutare un'opera nella sua complessità.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Saper raccontare e definire con linguaggio tecnico il proprio lavoro.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Sapersi orientare nell'apprendimento delle principali forme espressive cinematografiche.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il laboratorio consente il conseguimento di un'idoneità. L'esame si intende superato quando la valutazione corrisponde a idoneo. La valutazione dell'elaborato richiesto mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze (in particolare metodologiche), nonché l'autonomia di giudizio e le capacità di esposizione ed argomentazione, acquisite dagli studenti o dalle studentesse durante il percorso formativo. Nello specifico, si intende



	idonea una prova in cui gli studenti e le studentesse riescano a proporre un testo valido e appropriato, anche attraverso un uso cosciente del lessico e un approccio argomentativo almeno sufficiente. Al contrario, si intende non idonea una prova in cui gli studenti e le studentesse non riescano a proporre un elaborato almeno adeguato, ricorrendo a un linguaggio poco chiaro e non argomentando le ragioni di quanto sostengono.
Altro	